

PER COMUNI, PROVINCE, REGIONI

Proposta di Delibera / Ordine del Giorno

Premesso che :

- le mine antipersona costituiscono una delle più immorali forme di armi convenzionali poiché colpiscono nel 90% dei casi la popolazione civile e rimangono attive per oltre 50 anni dalla fine dei conflitti, provocando ogni settimana la morte o il ferimento di oltre 500 persone, di cui il 20% bambini innocenti;
- decine di milioni di mine sono disseminate soprattutto in paesi del Sud del mondo e provocano effetti disastrosi e permanenti sull'agricoltura, sull'ambiente, sull'economia e sullo sviluppo delle popolazioni già impoverite da altri fattori;
- l'Italia è stata tra i leader mondiali nella produzione di tali ordigni e la presenza di mine italiane in Afghanistan, Angola, Cambogia, El Salvador, Iraq, Mozambico, Nicaragua, Somalia, ex Jugoslavia e in altri Paesi;
- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite – come richiesto dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, della Croce Rossa Internazionale, dall'Unicef, dall'Unhor, dalla Campagna Internazionale, ed in osservanza a tutte le convenzioni per la tutela dei Diritti dell'Uomo e dell'infanzia – ha denunciato il flagello delle mine in varie sue risoluzioni ufficiali; ha accettato all'unanimità, nella risoluzione del 1994, il principio della “eliminazione finale” delle mine antipersona; ha votato all'unanimità nella risoluzione del 1997 la richiesta della messa al bando nel più breve tempo possibile;
- il Parlamento Europeo a più riprese si è pronunciato contro la produzione, la vendita, lo stoccaggio, l'esportazione, il trasferimento di tecnologia e l'impiego di tali ordigni, in particolare nelle due risoluzioni di Cunnigham e Bertene del 26/09/1995;
- il Presidente della Repubblica ha promulgato il 29 ottobre 1997 la legge n.374. “Norme per la messa al bando delle mine antipersona”, approvata dalla Commissione Esteri della Camera (31.07.97) e dalla Commissione Difesa del Senato (24.09.97) e che si articola in modo da impedire qualsiasi ruolo italiano, entro e fuori i confini nazionali, in ogni attività che riguardi la produzione e la cessione di mine o parti di esse e della relativa tecnologia, e da impegnare le Forze Armate a distruggere gli arsenali di mine in loro possesso;
- il Governo italiano ha firmato – insieme ad altri 123 Stati - la “Convenzione per la messa al bando dell'uso, lo stoccaggio, la produzione e il trasferimento di mine antipersona, e per la loro distruzione” (Ottawa, 3 dicembre 1997) , e l' ha ratificata il 23 aprile 1999.
- la Campagna Internazionale per la Messa al Bando delle Mine di cui la Campagna Italiana è parte ha ricevuto l'ambito riconoscimento del Premio Nobel per la Pace, 1997 (Oslo, 10 dicembre 1997), proprio per il suo impegno in questo settore di disarmo e di protezione dei diritti umanitari;
- il Presidente della Repubblica ha promulgato il 7 marzo 2001 la legge n. 58 “ Istituzione del fondo per lo sminamento umanitario” approvata all'Assemblea della Camera dei Deputati con votazione unanime (08.02.01) e dalla Commissione Esteri del Senato (21.02.01) che prevede l'istituzione di un fondo destinato alle operazioni di umanitarie contro le mine e che stanZIA per il triennio 2001-2003 la cifra di 29 miliardi.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI _____

- **condanna** l'utilizzo, la produzione, il commercio, lo stoccaggio e il trasferimento di tutti i tipi di mine antipersona, sia quelle di lunga vita che quelle dotate di dispositivo auto disinnescato a tempo;
- **aderisce** ufficialmente alla Campagna Italiana Contro le Mine - Onlus (già Campagna italiana per la Messa al Bando delle Mine) in qualità di socio sostenitore. riconoscendosi in tutti suoi pronunciamenti nazionali ed internazionali a favore del bando totale di tutte le mine;
- **esprime** totale consenso alle iniziative parlamentari finora intraprese;
- **chiede** al Governo di promuovere programmi di finanziamento e di sostegno agli organismi nazionali ed internazionali che svolgono attività di sminamento nei Paesi in cui sono disseminate le mine e di assistenza, riabilitazione e reinserimento sociale delle numerose vittime di questi ordigni;
- **chiede** altresì che il Governo si adoperi per la piena e coerente attuazione delle Legge 374/97, del Trattato internazionale;
- **si impegna** ad appoggiare azioni di informazione e di sensibilizzazione promosse in comunale della Campagna italiana Contro le Mine;
- **si impegna** a diffondere nelle scuole dell'obbligo il pacchetto di iniziative predisposto dalla Campagna Italiana per insegnanti e per studenti in occasione delle mobilitazioni nazionali per l'eliminazione definitiva di queste armi;
- **aderisce alle iniziative** della Campagna italiana versando un contributo a favore di una delle seguenti attività:
 1. Sensibilizzazione verso l'opinione pubblica e le Istituzioni nazionali ed internazionali e realizzazione di progetti di Educazione alla Pace nelle scuole;
 2. Progetto di sminamento umanitario Afghanistan metro x metro con un contributo minimo di 1.000.000 necessari a bonificare 750 mq. di territorio.